



Presidio Ospedaliero di Garbagnate M.se
S.C. Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane

Struttura con Sistema di Gestione UNI EN ISO 9001: 2015

Indirizzo: Viale Forlanini n. 95, 20024 Garbagnate M.se (Mi)

ESITO CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO, DI N. 3 POSTI DI DIRIGENTE MEDICO DI PSICHIATRIA – AREA MEDICA E DELLE SPECIALITA MEDICHE DELIBERAZIONE N. 465/2025/DG del 14.05.2025.

Graduatoria candidati già specializzati

1° RUSSO ANTONELLA VALENTINA punti 80,775 su 100,000

Graduatoria candidati non ancora specializzati (ex commi n. 547 e 548 dell'art. 1 della L. n. 154 del 30 dicembre 2018 - Legge di Bilancio 2019)

1° CASATI	GIULIA	punti	78,758 su 100,000
2° AFFATICATI	LETIZIA MARIA	punti	77,410 su 100,000
3° MARCHETTI	MATTIA	punti	76,418 su 100,000
4° BERNASCONI	GIANNA	punti	76,270 su 100,000
5° RE	MARTINA	punti	76,146 su 100,000
6° LUCINI PAIONI	SUSANNA	punti	75,560 su 100,000
7° BONIELLO	FEDERICA	punti	67,120 su 100,000
8° CASULA	VALERIA	punti	66,071 su 100,000
9° GUANTE HENRIQUEZ	DENYS	punti	65,040 su 100,000
10° RIVITUSO	MARTINA	punti	65,010 su 100,000
11° ROTILI	GABRIELA	punti	65,000 su 100,000
12° MAZZI	FEDERICA	punti	64,030 su 100,000
13° GERMAGNOLI	GIACOMO	punti	64,000 su 100,000
14° OBUMSELU	GIULIA ADAEZE	punti	63,050 su 100,000

PROVE D'ESAME

Prova Scritta n. 1

- **Gli esordi psicotici in giovane età: traiettorie evolutive e approccio clinico**

Prova Scritta n. 2

- **I Sali di litio nella gestione del disturbo bipolare**

Prova Scritta n. 3

- **Tecniche riabilitative evidence-based in psichiatria**

PROVA ESTRATTA: la prova scritta n. 1 • **Gli esordi psicotici in giovane età: traiettorie evolutive e approccio clinico**

Prova Pratica n. 1

Paziente di 48 anni non nota al servizio giunge in Pronto Soccorso in stato di agitazione con marcato rialzo d'ansia. La paziente riferisce che dopo sospensione di terapia benzodiazepinica per insonnia (di cui abusava) ha cominciato a presentare insonnia, rialzo d'ansia, irrequietezza, labilità emotiva con tendenza al pianto preoccupazioni inerenti la perdita economica avuta negli ultimi mesi dalla sua attività lavorativa chiusa in questi mesi invernali (gelateria). La sintomatologia è andata progressivamente peggiorando nell'ultimo mese. La paziente valutata da specialista privato assume Tavor 1 mg la sera e olanzapina 5 mg senza beneficio. Al colloquio la paziente si presenta marcatamente irrequieta, logorroica, ripetitiva, emotività labile con aspetti di teatralità e a tratti dissintona. La paziente non riesce a restare ferma e cammina tutto il tempo del colloquio. Il pensiero è completamente assorbito dalla sua preoccupazione inerente la sua attività lavorativa. Somministrato En 2 mg senza efficacia. La paziente si tranquillizza dopo somministrazione di ulteriori 5 mg di delorazepam ev e 20 gocce di promazina. Porre diagnosi differenziale e ipotesi terapeutiche.

Prova Pratica n. 2

Paziente giunto in Pronto Soccorso in stato di ebbrezza alcolica in stato subconfusionale, soporoso ma risvegliabile, condotto dai familiari che lo hanno trovato senza coscienza in casa. Nell'ambito della visita nel corso della quale è sempre stato subconfuso e soporoso il paziente piangente verbalizza di voler morire. Il paziente è in carico al CPS di competenza per un Disturbo Borderline di Personalità in terapia con olanzapina 10 mg. I parenti riferiscono di aver trovato in casa una corda legata a una trave del soffitto. Il paziente alla proposta di ricovero rifiuta dicendo di voler tornare a casa. Esporre le corrette modalità di gestione del caso.

Prova Pratica n. 3

Paziente di 63 anni. Anamnesi psichiatrica negativa fino a 3 mesi fa. Giunge per episodio di calo del tono dell'umore, apatia, abulia, anedonia, rallentamento ideomotorio, facies marcatamente ipomimica, rimuginazioni su temi di rovina. Il paziente già posto in terapia con paroxetina fino a 30 mg dal medico curante da circa tre mesi senza beneficio, presenta un tremore ad ampie scosse localizzato all'arto superiore destro peggiorato con la terapia in corso. Familiarità negativa per patologie psichiatriche. Zio paterno e nonno paterno deceduti per complicanze di riferito decadimento cognitivo precoce. Porre le ipotesi diagnostiche e terapeutiche.

PROVA ESTRATTA: la prova pratica n. 3

Paziente di 63 anni. Anamnesi psichiatrica negativa fino a 3 mesi fa. Giunge per episodio di calo del tono dell'umore, apatia, abulia, anedonia, rallentamento ideomotorio, facies marcatamente ipomimica, rimuginazioni su temi di rovina. Il paziente già posto in terapia con paroxetina fino a 30 mg dal medico curante da circa tre mesi senza beneficio, presenta un tremore ad ampie scosse localizzato all'arto superiore destro peggiorato con la terapia in corso. Familiarità negativa per patologie psichiatriche. Zio paterno e nonno paterno deceduti per complicanze di riferito decadimento cognitivo precoce. Porre le ipotesi diagnostiche e terapeutiche

Prova Orale n. 1

- **L'impiego delle terapie Lai nei disturbi psicotici**

Prova Orale n. 2

- **La prevenzione nell'ambito della salute mentale: modelli e tipologie di intervento**

Prova Orale n. 3

- **Il Paziente psichiatrico autore di reato: possibili percorsi giudiziari ed organizzativi**

PROVA ESTRATTA: la prova orale n. 3 Il Paziente psichiatrico autore di reato: possibili percorsi giudiziari ed organizzativi

VALUTAZIONE TITOLI

Cognome	Nome	Titoli di carriera	Titoli accademici e di studio	Pubblicazione e titoli scientifici	Curriculum formativo e professionale	Totale
AFFATICATI	LETIZIA MARIA	0,000	0,000	0,350	0,060	0,410
BERNASCONI	GIANNA	0,000	0,000	0,210	0,060	0,270
BONIELLO	FEDERICA	0,000	0,000	0,080	0,040	0,120
CASATI	GIULIA	0,622	0,000	0,070	0,066	0,758
CASULA	VALERIA	0,000	0,000	0,000	0,071	0,071
GERMAGNOLI	GIACOMO	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
GUANTE						
HENRIQUEZ	DENYS	0,000	0,000	0,000	0,040	0,040
LUCINI PAIONI	SUSANNA	0,000	0,000	0,510	0,050	0,560
MARCHETTI	MATTIA	0,888	0,050	0,130	0,350	1,418
MAZZI	FEDERICA	0,000	0,000	0,000	0,030	0,030
OBUMSELU	GIULIA ADAEZE	0,000	0,000	0,010	0,040	0,050
RE	MARTINA	0,000	0,000	0,070	0,076	0,146
RIVITUSO	MARTINA	0,000	0,000	0,010	0,000	0,010
ROILI	GABRIELA	0,000	0,000	0,000	0,000	0,000
RUSSO	ANTONELLA VALENTINA	6,200	0,100	0,000	0,475	6,775

CRITERI DI VALUTAZIONE TITOLI

TITOLI DI CARRIERA punti 10

da attribuire nel seguente modo:

- a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli artt. 22 e 23 del citato D.P.R. n. 483/1997:
- 1) servizio nel livello dirigenziale a concorso o livello superiore, nella disciplina, punti 1.00 per anno
 - 2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0.50 per anno
 - 3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina è da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25% e del 50%;
 - 4) servizio prestato a tempo pieno è valutato con i punteggi di cui sopra aumentati del 20%;
- b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0.50 per anno.

La valutazione dei servizi e titoli equipollenti ed equiparabili verrà effettuata ai sensi degli artt. 25 e 26 del D.P.R. 20 dicembre 1979 n. 761, degli artt. 20,21,22 e 23 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484 e dei DD.MM. 30 gennaio 1998 e 31 gennaio 1998 (Tabelle relative alle discipline equipollenti e alle specializzazioni affini).

In conformità ai principi stabiliti dall'art. 11 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, la commissione determina i seguenti criteri generali per la valutazione dei titoli di carriera:

- i servizi saranno valutati fino alla data di rilascio del relativo certificato;
- i certificati, per essere oggetto di valutazione, devono essere rilasciati dal legale rappresentante dell'Ente o dall'Autorità a ciò competente;
- le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile, considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- in caso di servizi contemporanei sarà valutato quello più favorevole al candidato;
- i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- per i periodi di servizio non specificatamente determinati, le annate saranno calcolate dal 31 dicembre del primo anno al primo gennaio dell'ultimo anno, mentre le mensilità saranno calcolate dall'ultimo giorno del primo mese al primo giorno dell'ultimo mese;
- nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
- i servizi prestati presso Cliniche o Istituti Universitari e riferiti ad anni accademici saranno valutati come prestati dal 1° novembre al 31 ottobre dell'anno successivo, salvo diverse indicazioni;
- qualora nel certificato di servizio non sia specificata né risulti indirettamente dalla documentazione prodotta, la posizione funzionale, la qualifica, la disciplina o l'area funzionale nella quale il servizio è prestato, o se il servizio è stato prestato con rapporto di lavoro a tempo pieno, il servizio stesso non sarà valutato.
- non saranno valutati attestati laudativi;
- non saranno valutati titoli presentati successivamente al termine utile per la presentazione delle domande.

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO punti 3

- a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,200;
- b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0.50;
- c) specializzazione in altra disciplina, punti 0.25;
- d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50%
- e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso, comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0.50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1.00;

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione, conseguita ai sensi del D.Lgs. 8 agosto 1991, n. 257, e/o del D.Lgs. 17 agosto 1999, n. 368, anche se fatta valere come requisito di ammissione è valutata tra i titoli di carriera come servizio prestato nel livello iniziale del profilo stesso nel limite massimo della durata del corso di studi.

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI punti 3

Per la valutazione delle pubblicazioni e dei titoli scientifici saranno applicati i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483.

In particolare, la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato.

Inoltre la Commissione deve tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:

Sede Legale: viale Forlanini, 95 – 20024 Garbagnate Milanese – Tel.02.994.301 – Cod. Fisc. e Part. IVA: 09323530965

posta elettronica certificata: protocollo.generale@pec.asst-rhodense.it

web:www.asst-rhodense.it

- della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
- del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo e divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità.

Saranno valutate esclusivamente le pubblicazioni editate a stampa e prodotte in originale o copia autenticata, ai sensi di legge.

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE _____ punti 4

Per la valutazione del curriculum formativo e professionale viene richiamato l'art. 11 del citato D.P.R. n. 483, e pertanto sono valutate le attività professionali e di studio formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché agli incarichi di insegnamento conferiti da Enti Pubblici. In tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica.

Nelle more dell'approvazione del regolamento ministeriale di cui all'art. 9 comma 8 del D.P.R. 10.12.1997 n. 484, in tema di criteri e modalità per la classificazione e valutazione dei corsi di aggiornamento - al quale espressamente rinvia il più volte citato art. 11 del D.P.R. 10.12.1997 n.483 - per la valutazione della partecipazione a congressi, convegni, seminari la Commissione decide, all'unanimità, di valutare i titoli in questione esclusivamente nell'ambito della valutazione complessiva del curriculum del candidato per l'impegno dimostrato oltre che per il potenziale arricchimento professionale e scientifico.

Nel curriculum sono valutate, altresì, la idoneità nazionale nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale, disciplinato dal D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484. Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi.

Il punteggio attribuito dalla Commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della Commissione.

Saranno valutate esclusivamente le attività professionali e di studio prodotte in originale o copia autenticata, ai sensi di legge.

La Commissione dispone altresì di attribuire, in conformità con le disposizioni vigenti, i seguenti punteggi:

- ✓ Attività nella disciplina in L.P. c/o Enti Privati punti 0,150/anno se reso a tempo pieno
- ✓ servizio in qualità di medico vaccinatore e attività in L.P. c/o Aziende Pubbliche punti 0,300/anno se reso a tempo pieno
- ✓ Partecipazione a Corsi, Convegni e Congressi:
 - in qualità di partecipante, punti 0,010/cad.
 - con superamento esame – crediti ECM, punti 0,020/cad.
 - in qualità di relatore/docente, punti 0,020/cad.